

Codice A1817B

D.D. 26 gennaio 2021, n. 185

Istanza di nulla osta idraulico per lavori di "Riprofilatura alveo e ripristini difese spondali lungo il torrente Agogna in località Cascina Monferrona" in Comune di Cavaglietto (NO). Programma di finanziamenti interventi per la riduzione del rischio idrogeologico - Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 e Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), a



ATTO DD 185/A1817B/2021

DEL 26/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per lavori di “Riprofilatura alveo e ripristini difese spondali lungo il torrente Agogna in località Cascina Monferrona” in Comune di Cavaglietto (NO).

Programma di finanziamenti interventi per la riduzione del rischio idrogeologico – Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 e Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), approvato con D.G.R. n. 36 – 7661 del 05/10/2018.

Importo Euro 320.000,00.

Richiedente: Comune di Cavaglietto.

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 02/04/2020, con nota prot. n. 852, 854, 857 e 861 (ns. prot. n. 16847 in pari data), il Comune di Cavaglietto (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per i lavori di “Riprofilatura alveo e ripristini difese spondali lungo il torrente Agogna in località Cascina Monferrona” nel territorio del medesimo Comune;

- in data 22/04/2020, con nota prot. n. 19883, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;

- in data 22/04/2020 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 19881, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 20/07/2020 è pervenuta richiesta di sospensione termini del procedimento, da parte del richiedente, al fine di predisporre integrazioni agli elaborati progettuali prodotti;
- in data 03/11/2020 è pervenuta copia degli elaborati progettuali aggiornati, che sostituisce la documentazione precedentemente trasmessa con l'istanza sopraccitata;
- la spesa totale prevista in Euro 320.000,00 è interamente finanziata dalla Regione Piemonte con programma di interventi di cui alla Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 e Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), approvato con D.G.R. n. 36 – 7661 del 05/10/2018.

Preso atto che:

il progetto prevede interventi finalizzati al contenimento dell'azione erosiva del torrente Agogna, al ripristino della funzionalità idraulica del rilevato che sopralza la sponda idrografica destra e al ripristino dell'efficienza idraulica delle sezioni di deflusso del corso d'acqua, lungo la tratta posta a Sud della S.P. 21 in corrispondenza del meandro.

In sintesi si prevedono i seguenti interventi:

- a) diradamento della vegetazione spondale, lungo la tratta di monte dell'area d'intervento, mediante decespugliamento e taglio della vegetazione interferente con la realizzazione delle opere in progetto;
- b) realizzazione di difese spondali in massi di cava in sponda idrografica destra, dall'inizio del meandro e fino a dove ha termine l'erosione, con riallineamento della sponda nelle zone che sono state maggiormente esposte all'azione erosiva, al fine di garantire l'assenza di bruschi cambi di direzione della corrente di deflusso del corso d'acqua;
- c) ripristino del rilevato posto sulla sommità della sponda destra, mediante l'impiego del materiale di risulta (sabbia e ghiaia) proveniente dagli scavi di disalveo e per la formazione della berma delle scogliere, con all'interno un geocomposito bentonitico accoppiato a due strati di geotessuto, al fine di impermeabilizzare il rilevato stesso. Le scarpate verranno protette mediante la posa di un geocomposito tridimensionale rinforzato accoppiato ad una rete di fibra di cocco e completate con la stesa di terreno vegetale e di una rete di juta;
- d) ripristino delle sezioni di deflusso, mediante la movimentazione del materiale accumulatosi in alveo;
- e) messa a dimora, al piede del rilevato, di arbusti ed essenze a fusto, al fine di ripristinare la naturalità della vegetazione ripariale (prescrizione del Settore Ambiente, Energia e Territorio con DD-A16 242 del 03/06/2020), ed inerbimento della superficie del rilevato con semina a spaglio.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione dei lavori di "Riprofilatura alveo e ripristini difese spondali lungo il torrente Agogna in località Cascina Monferrona" in Comune di Cavaglietto (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il decespugliamento ed il taglio dovrà interessare in particolare la vegetazione interferente con la realizzazione delle opere in progetto;
3. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo, non raggiungibile dagli eventi di piena, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;
4. il materiale litoide ostruente l'alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmataura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei

danni eventualmente cagionati;

6. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

9. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

10. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

11. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

14. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R, e il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. 4 maggio 2012 n. 5.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'